

Verbale del CE Aippi di giovedì 14.1.2010

Oggi 14.1.2010, alle ore 14:00, presso lo Studio Ubertazzi, in corso di Porta Ticinese 60, Milano, si è riunito il comitato esecutivo di Aippi. Sono presenti i membri del comitato esecutivo signori: Ubertazzi, Liuzzo, Muraca, Adorno, Colombo, De Angelis, Dragotti, Faggioni, C. Galli, Pallini, Piovesana, Righetti, Sanna. Assenti: Arista, R. Galli, Stucovitz. La riunione è convocata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazioni del presidente
- 2) ammissione nuovi soci
- 3) convocazione assemblea Aippi 2010
- 4) guide lines CTU Aippi ed elenco CTU Aippi
- 5) premio di studio Aippi 2009
- 6) concorso logo Aippi 2016
- 7) varie ed eventuali.

Sul punto 1) all'ordine del giorno. Nulla

Sul punto 2) all'ordine del giorno. Vengono ammessi come soci Andrea Stazi (presentato da Testa e L.C. Ubertazzi), Marilena Garis (presentata da Dini e Muraca), Rosalba Palmas (presentata da Serravalle e Lavagnini).

Sul punto 3) all'ordine del giorno. Bruno Muraca ricapitola la sua relazione di segretario, che sarà presentata all'assemblea. Il CE rinvia ad una riunione straordinaria del 5.2.2010 l'approvazione della relazione del tesoriere (che giungerà medio tempore) e le deliberazioni sulle quote associative 2010. Ubertazzi e C. Galli illustrano gli ulteriori programmi scientifici del 5.2.2010.

Sul punto 4) all'ordine del giorno. Ubertazzi riferisce dei lavori dei due gruppi ad hoc istituiti dal CE e dedicati rispettivamente al progetto di elenco Aippi dei CTU e alle raccomandazioni per lo svolgimento della CTU. Il primo gruppo di lavoro era costituito da Colombo, Faggioni, Adorno, Testa, Sanna e Ubertazzi. Il secondo era costituito da Bosotti, Faraggiana, Stucovitz, Liuzzo, Testa e Ubertazzi (e poi integrato da Adorno e Gerli). Entrambi hanno visto la partecipazione saltuaria anche di Muraca. Ubertazzi ed il comitato esecutivo ringraziano cordialmente tutti per l'ampio lavoro svolto, la dedizione dimostrata ed i buoni risultati raggiunti. Segue un'ampia discussione cui partecipano tutti i presenti. Il CE ha avuto sul tavolo (i) i documenti di lavoro predisposti dai due gruppi e qui allegati e (ii) una serie di emendamenti presentati da membri del CE. Gli emendamenti sono stati via via discussi, messi in votazione e non accolti dalla maggioranza. I documenti di lavoro qui allegati sono stati poi posti complessivamente in votazione e deliberati/adottati dal CE a maggioranza con un voto contrario ed un astenuto. Il CE a questo punto conferma al gruppo ad hoc dedicato all'elenco Aippi dei CTU l'incarico di dare esecuzione alle delibere odierne: in particolare a) predisponendo i format definitivi dei documenti approvati e qui allegati, b) selezionando e facendosi assistere da specialisti per la predisposizione dei software applicativi del caso, c) terminando possibilmente l'opera in modo che le domande di ammissione all'elenco Aippi dei CTU possano essere presentate concretamente a partire dal 15.3.2010. Il presidente inviterà tra l'altro i soci Aippi e gli iscritti all'albo dei consulenti in proprietà intellettuale a presentare le domande di iscrizione all'elenco Aippi dei CTU. Tutti i membri del CE sono invitati a promuovere l'iniziativa oggi varata dal CE. Al termine dei lavori su questo punto all'ordine del giorno Ubertazzi rinnova un ringraziamento cordiale ai membri dei due gruppi di lavoro ed a quelli ulteriori del CE per il buon lavoro svolto tutt'insieme.

Sul punto 5) all'ordine del giorno. Ubertazzi propone ed il CE delibera di chiedere a Floridia, Scotti (presidente della sezione IP di Torino) ed Aurelio Perani di formare la commissione giudicatrice sul premio Aippi: e manda al presidente di nominare persone diverse in luogo di quelli dei tre ora detti che eventualmente si dichiarino per qualsiasi ragione non disponibili.

Sul punto 6) all'ordine del giorno. Il CE invita i proff. Francesco Trabucco e Luca Pellegrini ad assistere il CE nella valutazione dei progetti presentati a seguito del bando di concorso per il logo Aippi 2016. Ubertazzi verificherà la loro disponibilità; Pallini invierà a tutti i membri del CE copia delle relative domande; Righetti farà avere

ai membri del CE ed ai consulenti ora detti una documentazione sui loghi utilizzati per gli ultimi congressi ed Exco di Aippi International.

Sul punto 7) all'ordine del giorno. Liuzzo ricorda che il 27 ed il 28 gennaio 2010 si terrà a Firenze un'iniziativa locale (della facoltà di giurisprudenza) patrocinata da Aippi sulla conciliazione in materia di IP; ad essa parteciperanno come docenti Testa e Liuzzo; Muraca circolarizzerà ai soci le relative informazioni. Ubertazzi riferisce che un gruppo ad hoc costituito dal Bureau di Aippi Int gli ha inviato un questionario sull'uso delle lingue da parte dei membri del gruppo italiano; Ubertazzi ha incaricato De Angelis di predisporre una bozza di risposta; il CE inizia a discutere sulla possibile linea dell'Associazione sul punto. Il CE invita il gruppo riunioni conviviali a verificare se non possa essere preferibile collocarne almeno alcune a mezzogiorno anziché la sera.

Null'altro essendovi a deliberare la riunione termina alle ore 17.00.

Il presidente
Luigi Carlo Ubertazzi

Il segretario
Bruno Muraca

L'elenco Aippi dei CTU

1. La collettività ed i singoli hanno un interesse evidente al buon funzionamento della giustizia, anche nel campo della proprietà intellettuale. In alcuni giudizi, poi, la consulenza tecnica d'ufficio ha un ruolo di molto e particolare rilievo. Il buon funzionamento del processo e della consulenza d'ufficio hanno molta importanza anche sul piano della concorrenza tra i diversi sistemi nazionali: e lo hanno in particolare nel nostro paese, che è tradizionalmente e fisiologicamente importatore di tecnologie, e dunque anche di incarichi professionali dall'estero a consulenti ed avvocati italiani.

La concorrenza tra sistemi suggerire pressantemente di cercare di fare quanto possibile per migliorare costantemente anche il funzionamento del processo industrialistico e delle sue consulenze: in mancanza di che può dirottare progressivamente la domanda di giustizia in materia di proprietà intellettuale dal nostro paese verso altri stati o sistemi, con le conseguenze negative che ciò comporterebbe per imprese e professionisti italiani della proprietà intellettuale.

In questo quadro il gruppo italiano di Aippi si è proposta di studiare come contribuire per quanto di sua competenza al miglioramento della qualità, della funzionalità e dell'efficienza del processo e delle CTU industrialistiche, ed ha varato alcune linee di azione.

Una prima linea ha messo a punto alcune prime raccomandazioni per lo svolgimento delle CTU: che sono pubblicate alla pagina _____.

Una seconda linea vuole varare un elenco di CTU consigliati da Aippi. Ha messo a punto per il momento il meccanismo per la formazione di un primo elenco relativo ai possibili CTU in materia di brevetti e di modelli utilità. Ma Aippi continuerà i propri lavori per estendere questo elenco anche ai CTU necessari per altre materie, e così ad esempio per quelle necessarie per la quantificazione dei danni o per le indagini demoscopiche. Ed a questa seconda linea è dedicata questa pagina del sito di Aippi.

Una terza linea si propone poi di organizzare se possibile un sistema di formazione permanente per le diverse professionalità (giuristi e tecnici) che intervengono in materia di consulenza tecnica: ed a ciò Aippi si dedicherà più avanti.

2. L'elenco Aippi dei CTU segnala coloro che si dichiarano disponibili ad assumere l'incarico di CTU. Si candida ad essere un punto di riferimento ed uno strumento di lavoro utile per le parti private e per i giudici dei procedimenti in materia di proprietà intellettuale. Ed Aippi rivolge un invito pressante a tutti gli interessati perché aderiscano alla sua iniziativa e si iscrivano all'elenco: specialmente con lo spirito di servizio di cui la nostra collettività nazionale e di operatori ha in questo momento particolarmente bisogno.

3. L'elenco Aippi dei CTU è predisposto secondo i seguenti criteri:

1. L'elenco è aperto solo ai soci individuali Aippi, e tra essi a tutti coloro che lo richiedano ed abbiano le qualificazioni previste. Tutti gli interessati che non siano iscritti ad Aippi sono tuttavia caldamente invitati dall'associazione a presentare domanda di iscrizione all'associazione (il cui modello è pubblicato alla pagina _____) e ad un tempo all'elenco Aippi di CTU. E questo invito pressante è rivolto in particolare a tutti gli iscritti all'albo italiano dei consulenti in proprietà intellettuale ed a quelli iscritti all'EPI.

2. Le qualificazioni necessarie sono stabilite da criteri rigorosamente oggettivi, che vogliono escludere ogni discrezionalità degli organi di Aippi. I candidati debbono in particolare avere raggiunto un determinato livello minimo di istruzione specifica di base e ad un tempo di pratica professionale. I due livelli (di istruzione e di pratica) sono stabiliti in modo da garantire un certo livello degli iscritti all'elenco e ad un tempo da consentire che ad esso acceda anche il maggior possibile numero di giovani qualificati. In particolare il candidato è ammesso all'elenco Aippi dei CTU se la compilazione del questionario che compare alla pagina _____ gli attribuisce almeno il seguente punteggio minimo:

- almeno 4 punti nel quadro formazione o 20 anni di iscrizione albo; e ad un tempo
- almeno 14 punti nel quadro professionale, di cui almeno parte ottenuti dalle voci 3.1, 3.2 o 3.4; e ad un tempo
- almeno 20 punti complessivi.

3. I candidati dichiarano sotto la propria responsabilità i propri requisiti, che in linea di principio non saranno ulteriormente verificati da Aippi.

4. Aippi mette on line sul proprio sito alla pagina _____ un software che consente a ciascuno di verificare ex ante anonimamente se abbia già i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco: ed all'occorrenza di ripetere successivamente la verifica, e di iscriversi non appena in possesso dei requisiti previsti.

5. Aippi non indicherà al pubblico né quali candidati abbiano presentato domanda e non siano stati ammessi né i punteggi di ammissione né alcuna graduatoria.

4. Aippi è certa che i candidati all'iscrizione all'elenco Aippi dei CTU siano consci della rilevanza e della responsabilità proprie degli incarichi di CTU: e per le medesime ragioni confida nella correttezza integrale delle comunicazioni di ciascuno relative ai propri dati.

Domanda on line di ammissione
all'elenco Aippi dei CTU

Il/la sottoscritto/a

CHIEDE

di essere ammesso all'elenco ora detto. Dichiaro di conoscere le modalità ed i criteri di ammissione all'elenco che compaiono alla pagina _____. Compilo on line il questionario pubblicato alla pagina _____. Ed indirizzo separatamente al gruppo italiano di Aippi una domanda cartacea di iscrizione all'elenco secondo il modello che compare alla pagina _____.

Data.....

Nome e cognome

Domanda cartacea di ammissione
all'elenco Aippi dei CTU

Il/la sottoscritto/a.....

CHIEDE

di essere ammesso all'elenco ora detto. Dichiaro di conoscere le modalità ed i criteri di ammissione all'elenco che compaiono alla pagina _____. Ed ha già compilato on line il questionario pubblicato alla pagina _____.

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 e succ. mod. autorizza A.I.P.P.I. – Gruppo Italiano alla raccolta, trattamento, comunicazione e diffusione, anche per via telematica e informatica, dei dati personali contenuti in questa domanda e nel questionario, nonché al loro trattamento per le ordinarie attività dell'Associazione e per adempiere agli obblighi di legge.

Data..... Firma

Questionario

Dati biografici

cognome:

nome:

data di nascita:

nazionalità:

titolo:

domicilio professionale in Italia

Indirizzo, Telefono, Fax, Email

Studio o Ente di appartenenza:

Lingue di lavoro conosciute

Professore Universitario di I o II fascia (specificare)

Ricercatore universitario

si/no

Attività tecnica iscritto ad altro ordine professionale (specificare)

Incarichi ricoperti nell'ambito dell'ordine professionale (specificare)

Iscrizione ad associazioni professionali in campi di P.I., ad esempio Ficpi, LES o altro

Iscrizione ad elenchi di CTU c/o tribunali con sezione specializzata in PI

Formazione

1.1 Studi tecnici nel seguente settore: **ad-de qui come alla domanda 7**

1.1.a Laurea Scientifica non breve con votazione >80% e < 90% del max disponibile

si/no

1.1.b Laurea Scientifica non breve con votazione >90% del max disponibile

si/no

1.2 Master organizzati da università

si/no

1.3 Dottorato di ricerca

si/no

1.4 Premi di studio

si/no

1.5 Studi post-universitari svolti all'estero

si/no

1.6 Incarichi di insegnamento in corsi universitari

si/no

1.7 Pubblicazioni scientifiche

si/no

1.8 Inventore designato in brevetti (specificare settore tecnico)

Dati professionali

2.1 data iscrizione Albo Consulenti in P.I. _____ 2.2 data iscrizione EPI _____
(sez. brevetti): _____ 2.3 esame abilitaz. (si/no) _____

Esperienze professionali

3.1 CTP/CTU (in giudizi di merito) svolte negli ultimi 5 anni _____ si/no _____

3.2 CTP/CTU (in descr. giudiz.) svolte negli ultimi 5 anni _____ si/no _____

3.3 PTO (Aippi) svolti negli ultimi 5 anni _____ si/no _____

3.4 Collaborazioni nell'ambito di CTU e CTP _____ si/no _____

4.1 Membro della divisione di esame EPO o attività analoga presso altro Ufficio Brevetti estero _____ negli anni: _____

4.2 Membro della div. Opposizione o comm. Ricorsi EPO o attività analoga presso Ufficio Brevetti estero _____ negli anni: _____

4.3 Attività professionale in P.I. svolta all'estero (specificare) _____

5. altri titoli pertinenti (specificare) _____

Disponibilità ad agire

6. per le sez. specializzate dei Tribunali di:

7. in particolare nelle seguenti materie: _____
Meccanica - Scienze dei materiali - Aeronautica - Costruzioni civili - Navale - Elettrica/Elettrotecnica - Elettronica - Informatica - ICT - Fisica - Nucleare - Chimica - Farmaceutica - Scienze Biologiche - Biotecnologie - Chimica Industriale - Alimentare - Varietà Vegetali - Medicale - Medicina,
preferibilmente segnalando le relative classi internazionali secondo la IPC aggiornata, individuabile su
<http://www.wipo.int/classifications/ipc/ipc8/?lang=en>

Data, _____

In fede _____

Allegati (solo in forma elettronica):

1. Curriculum vitae
2. Altra documentazione che il richiedente ritenga utile

adde \\Dr4\SYS\DATI\LCU\aiippi\Elenco CTU\elenco ctu simulazione_14gen10.xls

Prime raccomandazioni Aippi per la CTU

I – Lo svolgimento della CTU

1. Il G.I. dovrebbe preferibilmente
 - i. nominare due CTU, di cui uno più esperto e l'altro meno
 - ii. se possibile fissare termini per la produzione di documenti e per le memorie di parte nelle CTU
 - iii. prevedere anche un sopralluogo in contraddittorio
 - iv. programmare lo svolgimento della CTU in modo che permetta il rispetto del contraddittorio e ad un tempo di restare nei tempi stabiliti dal giudice.
2. Nel corso della CTU il CTU dovrebbe indicare alle parti i punti sui quali desidera avere le loro opinioni, ferma la libertà delle parti di trattarne anche altri.
3. Parti, avvocati, CTP e CTU non dovrebbero chiedere proroghe.
4. Gli avvocati dovrebbero preferibilmente
 - i. indicare già negli atti delle parti precedenti alla CTU i profili tecnici delle domande ed eccezioni
 - ii. partecipare in qualche modo e misura al procedimento di CTU.
5. La relazione finale dovrebbe avere lo schema indicato ai punti successivi. La relazione provvisoria dovrebbe avere il medesimo schema, salvo naturalmente l'assenza delle parti relative alle prese di posizione delle parti sulla bozza provvisoria di relazione CTU.
6. Il nuovo rito introdotto nel 2009 prevede che il CTU debba predisporre una bozza di relazione, raccogliere su di essa le opinioni delle parti e scrivere poi una relazione definitiva di CTU. Preferibilmente il medesimo rito dovrebbe essere applicato anche ai giudizi in corso ai quali non si applichi il rito del 2009.

II – La relazione di CTU

7. La relazione di CTU deve rispondere (solo) al quesito sottoposto dal giudice: e la verifica dei singoli requisiti di validità del brevetto è subordinata e limitata alla loro effettiva contestazione tempestiva ad opera della parte interessata.
8. La relazione di CTU dovrebbe avere il seguente schema:
 - I – Svolgimento della CTU
 - II – Analisi generali del brevetto e della contraffazione lamentata
 - III – I requisiti di validità del brevetto
 - A – La novità
 - B – L'attività inventiva
 - C – Altri motivi di nullità invocati
 - IV – La contraffazione
 - V – Conclusioni sinteticheAllegati
9. La relazione finale di CTU dovrebbe allegare
 - i verbali di udienza/incontri di CTU
 - i verbali di sopralluogo
 - tutte le memorie depositate dalle parti prima della relazione provvisoria di CTU
 - la relazione provvisoria di CTU
 - le memorie delle parti successiva ad essa
 - i documenti (soprattutto le anteriorità) sottoposti dalle parti ed esaminati dai CTU.

10. La parte intitolata “Svolgimento della CTU” dovrebbe essere sinteticissima; ricordare le udienze di nomina CTU, giuramento e formulazione del quesito, il quesito, la data di nomina dei CTP, quella di inizio delle operazioni peritali, il termine avuto per la relazione finale di CTU; ricordare i dati del brevetto azionato, indicare sinteticamente il tipo di cause di nullità fatte valere, indicare se la nullità richiesta è totale o parziale, ricordare molto sinteticamente il tipo di contraffazione contestata; ricordare le date delle udienze/incontri di CTU, le date delle memorie hinc et inde (che debbono essere allegate), gli eventuali tentativi di conciliazione senza esito, la data della relazione provvisoria, le date dei commenti delle parti su di essa. Questa parte della relazione di CTU non dovrebbe ancora indicare in dettaglio (ma solo in estrema sintesi) le tesi sostenute dalle parti.
11. Per ciascuna delle sezioni A, B, C della parte III e per la parte IV la relazione finale di CTU dovrebbe adottare preferibilmente questa sequenza:
 - problema per problema
 - per ciascun problema in sequenza: (i) individuazione del tema (ad esempio: rivendicazione 1, eccezione di nullità della medesima), (ii) tesi di una parte, (iii) critica dell'altra parte, (iv) opinione provvisoria del CTU e sua motivazione, (v) in particolare individuazione dell'ambito residuo di tutela brevettuale e rispettivamente della portata della contraffazione, (vi) eventuali critiche di una parte al punto qui considerato della relazione provvisoria, (vii) commenti su di esse del CTU, (viii) idem per gli eventuali commenti dell'altra parte sul medesimo tema, (ix) conclusioni finali della relazione finale di CTU su di esso.